



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	10

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 06/08/2025

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Misure organizzative in materia sanitaria***

---

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. con Legge n. 251 del 10 agosto 2000, recante *“Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”*, è stata sancita l'autonomia professionale delle professioni sanitarie e stabilito: *“lo Stato e le regioni promuovono, nell'esercizio delle proprie funzioni legislative, di indirizzo, di programmazione ed amministrative, lo sviluppo e la valorizzazione delle funzioni delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione, al fine di contribuire, anche attraverso la diretta responsabilizzazione di funzioni organizzative e didattiche, alla realizzazione del diritto alla salute del cittadino, al processo di aziendalizzazione e al miglioramento della qualità organizzativa e professionale nel Servizio sanitario nazionale, con l'obiettivo di una integrazione omogenea con i servizi sanitari e gli ordinamenti degli altri Stati dell'Unione europea”*;
- b. con Legge Regionale n. 4 del 10 aprile 2001, la Regione Campania ha istituito *“i Servizi delle professioni infermieristiche ed ostetriche, delle professioni della riabilitazione, delle professioni tecnico sanitarie, delle professioni tecnico della prevenzione a livello regionale e di Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere di rilievo nazionale, delle Aziende Universitarie e degli Istituti a carattere scientifico, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania, presso ogni presidio ospedaliero a distretto, nonché delle strutture private”*, al fine di *“assicurare una adeguata risposta ai bisogni di salute dei singoli e della collettività, mediante l'ottimizzazione, il coordinamento ed il controllo di qualità delle prestazioni delle professioni, di cui alla Legge 10 agosto 2000, n. 251”*;
- c. con Legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e, in particolare, con l'art. 1, comma 180, è stato previsto per le Regioni l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- d. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso;
- e. con Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 20/03/2007, è stata stabilita l'*“Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”*;
- f. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, è stato nominato il Presidente *pro tempore* della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- c. con il D.C.A. n. 18 del 18 febbraio 2013, è stato stabilito che, al fine di dare compimento a quanto previsto dalla Legge n. 251/2000 e dalla L.R. n. 4/2001, le Aziende del S.S.R. devono provvedere alla costituzione dei Servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche, delle professioni della riabilitazione, delle professioni tecnico sanitarie e delle professioni di tecnico della prevenzione;
- h. a prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla citata D.G.R.C. n. 460/2007, la Regione Campania ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2021;
- i. con D.C.A. n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il *“Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”*, che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
- j. con D.C.A. n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il *“Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre*

2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;

- k. con D.G.R.C. n. 19 del 18 gennaio 2020, si è preso atto e recepito il "*Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191*", approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento;

#### **PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

- a. la Regione Campania è stata interessata da un periodo ultradecennale di blocco del turn over del personale a seguito del Commissariamento della Sanità, durante il quale si è verificato il collocamento a riposo di migliaia di unità di personale che non è stato possibile sostituire;
- b. a decorrere dall'anno 2018, nonostante lo sblocco del turn over con l'avvio delle procedure di reclutamento, migliaia di unità di personale sono state collocate a riposo a seguito del raggiungimento del limite di età;
- c. le suddette criticità, già di per sé rilevanti, si sono aggravate nel periodo COVID e post-COVID;
- d. la prolungata impossibilità di reclutare personale ha impedito alle Aziende del S.S.R. di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 251 del 10 agosto 2000 e alla Legge Regionale n. 4 del 10 aprile 2001;
- e. le professioni sanitarie partecipano alla *mission* delle aziende nelle loro articolazioni organizzativa nell'ambito dell'organizzazione della struttura e gestione del personale afferente, con una specifica competenza manageriale e gestionale, proiettate all'erogazione di un'assistenza sempre più efficace, efficiente e di qualità per cui, dette figure rivestono pertanto un ruolo strategico nell'ambito dell'assistenza sanitaria regionale complessiva;
- f. con nota prot. n. 204838 del 14 aprile 2022, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha richiamato l'attenzione delle Aziende del S.S.R. sull'attivazione delle procedure tese al reclutamento di tali figure professionali nell'ambito dei propri Piani triennali di fabbisogno del personale;
- g. le Aziende e le strutture sanitarie della Campania stanno procedendo all'adozione dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale - PTFP 2024/2026;
- h. nell'ambito dei menzionati PTFP adottati ed in corso di adozione, è emersa la necessità di reclutare la figura professionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie, suddivisi per le aree di rispettiva pertinenza;
- i. le predette assunzioni dovranno avvenire nel rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- j. dal monitoraggio delle graduatorie vigenti è emersa la presenza di n. 6 procedure concorsuali concluse di Dirigenti Professioni Sanitarie;
- k. pertanto, i competenti Uffici propongono di formulare indirizzo, al fine di far fronte alla carenza di organico relativa alla figura professionale di Dirigenti delle Professioni Sanitarie, per l'utilizzazione, nel rispetto del limite dei fabbisogni di personale approvati per l'anno 2025 e del limite del tetto di spesa (-1,4% della spesa del personale del 2004), da parte delle Aziende sanitarie, delle graduatorie vigenti della Dirigenza delle Professioni Sanitarie, nel rispetto del criterio cronologico;

#### **RITENUTO, pertanto:**

- a. di dover formulare indirizzo, al fine di far fronte alla carenza di organico relativa alla figura professionale di Dirigenti delle Professioni Sanitarie, per l'utilizzazione, nel rispetto del limite dei fabbisogni di personale approvati per l'anno 2025 e del limite del tetto di spesa (-1,4% della spesa del personale del 2004), da parte delle Aziende Sanitarie delle graduatorie vigenti della Dirigenza delle Professioni Sanitarie;
- b. di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso il coordinamento delle attività inerenti all'utilizzo delle graduatorie dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie, nel rispetto del criterio cronologico;

#### **VISTI:**

- a. la Legge n. 251 del 10 agosto 2000;

- b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c. legge Regionale n. 4 del 10 aprile 2001;
- d. l'art. 2, comma 71, Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- e. il decreto del Ministero della salute n. 70 del 02 aprile 2015;
- f. il D.C.A. n. 103/2018;
- g. il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni in Legge n. 60 del 25 giugno 2019;
- h. il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;
- i. la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;
- j. il decreto del Ministero della salute n. 77 del 23 maggio 2022;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 190/2023;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **FORMULARE INDIRIZZO**, al fine di far fronte alla carenza di organico relativa alla figura professionale di Dirigenti delle Professioni Sanitarie, per l'utilizzazione, nel rispetto del limite dei fabbisogni di personale approvati per l'anno 2025 e del limite del tetto di spesa (-1,4% della spesa del personale del 2004), da parte delle Aziende Sanitarie delle graduatorie vigenti della Dirigenza delle Professioni Sanitarie;
2. di **DARE** alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il coordinamento delle attività inerenti all'utilizzo delle graduatorie dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie, nel rispetto del criterio cronologico;
3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie della Campania, alla sezione Amministrazione trasparente (Casa di Vetro) del sito istituzionale della Regione Campania.